



Regione Siciliana
Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art. 11,;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14/06/2016, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. n. 6 del 18/01/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n. 231 del 28/01/2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, in esecuzione della delibera di Giunta n. 6 del 13/01/2015;
- VISTO il D.P.Reg. n. 336 del 03/02/2017, con il quale è stato prorogato l'incarico di cui al capoverso precedente, in esecuzione della delibera di Giunta n. 39 del 26/01/2017;
- VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della citata legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007, S.O. n. 2;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03/10/2016, recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTA la nota prot. n. 16195 del 13/10/2016 indirizzata al Dipartimento regionale bilancio e al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali, adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03/10/2016, sono state valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento, attribuendo, in particolare, all'UNITA' OPERATIVA DI STAFF 3 "Controllo", una pesatura che, con riferimento alle caratteristiche individuate nella predetta deliberazione, l'ha collocata nella prima fascia;
- CONSIDERATO che tale pesatura consente il collocamento della stessa nella seconda fascia prevista all'art. 64 del C.C.R.L. dell'area dirigenziale (range economico da € 3.873,00 a € 15.494.00);
- VISTA la nota prot. n. 20553 del 16/12/2016 indirizzata al Dipartimento regionale bilancio e al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, con la quale si è proceduto alla determinazione dei valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, spettante ai dirigenti che ricoprono le postazioni dirigenziali, all'interno delle tre fasce previste dall'art. 64 C.C.R.L dell'area dirigenziale;
- VISTA la legge 29 dicembre 2016, n. 28, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017, fino all'approvazione dello stesso e, comunque, non oltre il 28/02/2017;

- VISTO l'art. 2 della legge regionale 1 marzo 2017, n. 4 con il quale è stato prorogato l'esercizio provvisorio di bilancio per l'anno 2017, fino all'approvazione dello stesso e, comunque, non oltre il 31/03/2017;
- VISTA la legge regionale 29 marzo 2017, n. 5 con il quale è stato prorogato l'esercizio provvisorio di bilancio per l'anno 2017, fino all'approvazione dello stesso e, comunque, non oltre il 30/04/2017;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 209 del 23/02/2017 con il quale sono state apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale", assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento regionale del Turismo, dello sport e dello spettacolo sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa, relativamente alla parte variabile della retribuzione di posizione;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento regionale del Turismo, dello sport e dello spettacolo n. 85 dell'01/02/2017, con il quale al dott. Vincenzo Scattareggia è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'UNITA' OPERATIVA STAFF 3 "Controllo", con decorrenza 01/02/2017;
- RITENUTO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, spettante in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2017, sul Fondo di cui all'art. 66 del C.C.R.L. per l'area dirigenziale, è determinato in € 10.400,00 e che lo stesso risulta conforme al C.C.R.L. medesimo;
- VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo di pertinenza 212019 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e considerato per la postazione interessata si dispone, nell'ambito del Fondo sopra indicato, del budget necessario, in quanto la stessa risultava occupata nel II semestre 2016;
- CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n. 83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre;
- VISTA la dichiarazione prodotta dal dott. Vincenzo Scattareggia, sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013;
- RITENUTO di dovere approvare il contratto dirigenziale stipulato il 27/04/2017 tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e il dott. Vincenzo Scattareggia, con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del codice civile

DECRETA

In conformità ai motivi in premessa specificati che qui si intendono integralmente riportati e trascritti :

- Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale di Dirigente preposto all'UNITA' OPERATIVA DI STAFF 3 "Controllo", stipulato il 27/04/2017 tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e il dott. Vincenzo Scattareggia, con decorrenza 01/02/2017 e scadenza il 31/12/2019.
- Art. 2 Il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - AREA 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.
- Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria per il relativo visto .

Palermo 02/05/2017

firmato
Il Dirigente Generale
Sergio Gelardi

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
del Dirigente dell'UNITA' DI STAFF 3 "Controllo"

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di aprile, in Palermo presso il Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo

tra

il dott. Sergio Gelardi, nato a omissis il omissis, domiciliato per la carica in Palermo, via Notarbartolo 9, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - C.F. 80012000826, nella qualità di Dirigente Generale del predetto Dipartimento

e

il dott. Vincenzo Scattareggia, nato a omissis il omissis – codice fiscale omissis domiciliato per la carica in Palermo, via Notarbartolo 9, Dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale

- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13/07/2007;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14/06/2016, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. n. 6 del 18/01/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n. 231 del 28/01/2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, in esecuzione della delibera di Giunta n. 6 del 13/01/2015;
- VISTO il D.P.Reg. n. 336 del 03/02/2017, con il quale è stato prorogato l'incarico di cui al capoverso precedente, in esecuzione della delibera di Giunta n. 39 del 26/01/2017;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03/10/2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTA la nota prot. n. 16195 del 13/10/2016 indirizzata al Dipartimento regionale bilancio e al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali, adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03/10/2016, sono state valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento, attribuendo, in particolare, all'UNITA' DI STAFF 3 "Controllo", una pesatura che, con riferimento alle caratteristiche individuate nella predetta deliberazione, l'ha collocata nella prima fascia;
- CONSIDERATO che tale pesatura consente il collocamento della stessa nella seconda fascia prevista all'art. 64 del C.C.R.L. dell'area dirigenziale (range economico da € 3.873,00 a € 15.494.00);
- VISTA la nota prot. n. 20553 del 16/12/2016, indirizzata al Dipartimento regionale bilancio e al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, con la quale si è proceduto alla determinazione dei valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, spettante ai dirigenti che ricoprono le postazioni dirigenziali, all'interno delle tre fasce previste dall'art. 64 C.C.R.L. dell'area dirigenziale;
- VISTA la legge 29 dicembre 2016, n. 28, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017, fino all'approvazione dello stesso e, comunque, non oltre il 28/02/2017;
- VISTA l'art. 2 della legge regionale 1 marzo 2017, n. 4 con il quale è stato prorogato l'esercizio provvisorio di bilancio per l'anno 2017, fino all'approvazione dello stesso e, comunque, non oltre il 31/03/2017;
- VISTA la legge regionale 29 marzo 2017, n. 5 con il quale è stato prorogato l'esercizio provvisorio

di bilancio per l'anno 2017, fino all'approvazione dello stesso e, comunque, non oltre il 30/04/2017;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 209 del 23/02/2017 con il quale sono state apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale", assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento regionale del Turismo, dello sport e dello spettacolo sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa, relativamente alla parte variabile della retribuzione di posizione;

VISTA la dichiarazione prodotta dal dott. Vincenzo Scattareggia sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento n. 85 dell'01/02/2017, con il quale al dott. Vincenzo Scattareggia è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'UNITA' OPERATIVA STAFF 3 "Controllo" con decorrenza 01/02/2017;

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2017, sul Fondo di cui all'art. 66 del C.C.R.L. per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al contratto collettivo stesso;

CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n. 83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31/12/2019.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, dott. Sergio Gelardi conferisce al dott. Vincenzo Scattareggia, Dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Dirigente dell'UNITA' DI STAFF 3 "Controllo".

ART. 2

Il presente contratto ha una durata biennale, come previsto dall'art. 36 del C.C.R.L. area dirigenziale, decorre dal **01/02/2017**, data di conferimento dell'incarico e contestuale immissione nelle funzioni del dott. Vincenzo Scattareggia e scade il **31/12/2019**, salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

ART. 3

Il dott. Vincenzo Scattareggia, nella qualità di Dirigente dell'UNITA' DI STAFF 3 "Controllo", esercita le funzioni di cui all'art. 8 della citata legge regionale n.10/2000, nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale, anche delegate dal Dirigente Generale.

Il dott. Vincenzo Scattareggia è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, per il 2017 citati nel documento allegato che forma parte integrale e sostanziale del presente contratto, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza della predetta struttura e ridefiniti per ogni anno di validità del presente contratto.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il dott. Vincenzo Scattareggia si impegna a prestare la propria attività d'intesa con il Dirigente Generale organizzando, conseguentemente, la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, in ogni caso nel rispetto delle circolari prot. n.25437 del 14/02/2012 e prot n.136232 del 16/10/2013.

Alla stessa si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della citata

legge regionale n. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale n.19/2008.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante al dott. Vincenzo Scattareggia è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente C.C.R.L. dell'area dirigenza per i dirigenti di terza fascia.

Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

Oltre al trattamento economico fondamentale composto dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione individuale di anzianità e da ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito, spetta al Dirigente la retribuzione di posizione parte fissa annua pari a € 7.747,00 in applicazione dei previgenti contratti collettivi.

Il trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile spettante al dott. Vincenzo Scattareggia è pari a € 10.400,00.

Tale trattamento economico annuale è onnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'area dirigenziale.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e quella di risultato, prevista dal presente contratto, in funzione della disponibilità del fondo del salario accessorio della dirigenza.

ART. 6

La retribuzione di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, è convenuta sino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione parte fissa e di posizione parte variabile di cui all'art. 5, per un importo massimo di € 3.120,00.

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, in conformità all'art. 65 del C.C.R.L. dell'area dirigenziale.

All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

ART. 7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui agli artt. 5 e 6 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.

ART. 8

Al dott. Vincenzo Scattareggia, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal C.C.R.L. dell'area della dirigenza.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal C.C.R.L. medesimo.

ART. 9

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al precedente art. 5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

ART. 10

In attuazione delle misure previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto al dott. Vincenzo Scattareggia di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico.

Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto al dott. Vincenzo Scattareggia osserverà le disposizioni contenute nei piani e programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

ART. 11

Il dott. Vincenzo Scattareggia si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs, 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

ART. 12

E' facoltà del dott. Vincenzo Scattareggia recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a tre mesi, ma in ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito richiesta dell'interessato, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

Art. 13

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1, del vigente C.C.R.L. area dirigenziale.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni del codice civile ed al C.C.R.L. area dirigenziale e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.

ART. 15

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale
del turismo, dello sport e dello spettacolo
firmato Sergio Gelardi

Il Dirigente
firmato Vincenzo Scattareggia

Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli artt. 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato), 7 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) e 13 (clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto).

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
firmato Sergio Gelardi

Il Dirigente
firmato Vincenzo Scattareggia